

FFF 001
Introduzione: I Falsi amici di Fatima
Chris Ferrara e Father Gruner
8/20/12

Original Transcript by TransHub

TC: 00:26:53

Format: AB 9/28/12
Content: CG/CDG: 10/21/12
Edits typed: LH 10/25/12

**[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile
M1-Christopher Ferrara]**

FRG: Buongiorno e benvenuti al nostro nuovo programma intitolato “i falsi amici di Fatima”, nel quale analizzeremo l'ultimo libro di successo scritto da Christopher Ferrara. Eccolo qui. Come si evince dal titolo stesso, questo libro parla delle azioni dei cosiddetti falsi amici di Fatima i quali, proprio come Giuda che tradì Gesù con un bacio, hanno a loro volta tradito la Madonna di Fatima con falsi atti di devozione. Benvenuto Chris e complimenti per il tuo nuovo libro

M1-CF: grazie, padre, ma il successo è dovuto in gran parte a lei, che ha ispirato questo mio lavoro è così tanti altri progetti che abbiamo realizzato assieme in passato. Ho voluto scrivere questo libro per raccogliere in un unico testo tutte le parole ed i comportamenti di coloro che nella Chiesa si definiscono “amici” del messaggio di Fatima e che ostentano un attaccamento devozionale verso la Madonna e l'evento “Fatima” in generale, ma che in realtà non fanno altro che svilirne il significato, riducendolo all'equivalente ecclesiastico di un programma d'auto perfezionamento, invece di quello che è in realtà, ovvero una profezia e un avvertimento per la Chiesa e il mondo, con gravi conseguenze se non obbediremo alla richiesta della Madonna di Fatima, e cioè la consacrazione della Russia al cuore immacolato di Maria affinché la Russia si converta, un atto considerato poco politicamente corretto!

FRG: quindi la Russia si convertirà...

M1-CF: alla fede cattolica, si.

FRG: e porterà al mondo intero un periodo di pace; suor Lucia ha spiegato che la Russia è lo strumento scelto dal Signore: essa può essere uno strumento di giustizia e di castigo, oppure uno strumento di misericordia. Se il Papa ed i vescovi consacreranno la Russia, allora quel paese diventerà strumento di misericordia per tutta l'umanità. Se invece non lo faranno, la Russia sarà uno strumento di castigo nei confronti di tutta l'umanità. Spetta a noi scegliere e ubbidire (o meno) alle richieste della Madonna di Fatima. Ovviamente, l'umanità merita il castigo preparato da Dio, perché il mondo di oggi avalla cose come l'aborto o l'omosessualità e molti altri peccati che ormai sono stati praticamente istituzionalizzati. Come disse Giovanni Paolo II, il mondo sta andando nella direzione opposta rispetto a quella indicata dalla Madonna di Fatima; il risultato, secondo ciò che ci ha detto la Beata Vergine Maria - è che la guerra è il castigo per i peccati. Il mondo non avrà pace fino a che la Russia non sarà stata consacrata. Se non lo faremo, sarà proprio la Russia a ridurci in schiavitù.

M1-CF: si, è l'elemento profetico del messaggio di Fatima, ma c'è un altro aspetto che va considerato, ed è contenuto nel Terzo Segreto di Fatima, il quale, come sappiamo, inizia con la famosa frase: “in Portogallo si conserverà sempre il dogma della fine eccetera”; l'eccetera fu aggiunto suor Lucia per indicare che...

FRG: che c'era dell'altro.

M1-CF: ... Che la Madonna aveva molto altro da dire.

FRG: si.

M1-CF: quelle parole ovviamente si riferiscono al dogma della fede al di fuori del Portogallo. Anche quest'aspetto del messaggio di Fatima è stato nascosto e occultato da chi fa finta d'esserne devoto, ma prima di andare avanti chiediamoci: perché i nemici del messaggio di Fatima, a tutti i livelli della Chiesa, devono far finta d'esserne devoti? Perché non possono uscire allo scoperto e dire semplicemente "non crediamo in questo messaggio"?

FRG: e chiediamoci anche come possano ignorare l'aspetto profetico di Fatima. Innanzitutto, chiariamo subito che il diavolo sa bene che quando il messaggio della Madonna di Fatima verrà veramente ubbidito dal Papa e dei vescovi, così come ai fedeli di tutto il mondo, e cioè quando la consacrazione della Russia sarà stata compiuta, allora il suo regno sul mondo avrà fine. Il diavolo è furbo e scaltro, e la sua prima strategia di difesa, per quanto posso aver visto negli anni, è quella di creare il silenzio attorno a Fatima. Ovviamente, un evento storico ed eccezionale come il miracolo del sole, testimoniato da oltre 70.000 persone, è molto difficile da nascondere, quindi per coloro che già conoscono Fatima il diavolo ha pronta una seconda tattica ben precisa...

M1-CF: sì, ridurne l'impatto profetico e cattolico mantenendone pur sempre l'aspetto di pia devozione. Perché essendo un messaggio proveniente dalla Madre di Dio, se cominciassero ad attaccarlo e denigrarlo apertamente, andrebbero a colpire quella pietà Mariana che ancora profondamente sentita da tanti fedeli in tutto il mondo. Prendiamo ad esempio l'Italia: anche se ormai la società italiana è decadente al pari di tante altre nazioni occidentali, e anche se gli Italiani sono molto meno praticanti di prima, parla contro la Madonna e vedrai che quasi sicuramente un italiano sarà pronto a difenderla! Non possono attaccare un messaggio che proviene dalla Madre di Dio, e non possono farlo anche perché tanti papi nel corso degli anni hanno attestato personalmente e in modo autorevole l'autenticità di quel messaggio...

FRG: ben sette papi consecutivi: Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, e soprattutto Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

M1-CF: esatto, e come ha detto lei, padre, c'è stato ovviamente il grande miracolo del sole testimoniato da 70.000 persone, che persino Warner Bros ha dovuto riconoscere come evento storico quando produsse il famoso film su Fatima...

FRG: sì, il film del 52...

M1-CF: che tra l'altro viene visto ancora oggi...

FRG: si.

M1-CF: lo si può acquistare su Amazon, tanto per fare un esempio, ed è uno tra i film più popolari di quel periodo. Insomma, Fatima è un evento storico autentico, che tocca l'amore istintivo che ogni cattolico prova nei confronti della madre di Dio...

FRG: Certo! Infatti la Madonna apparve a Fatima proprio per il suo amore materno nei confronti di tutta l'umanità. Non dimentichiamoci che papa Benedetto XV, nel 1917, aveva chiesto alla Beata Vergine di mostrare all'umanità un modo per uscire dalla prima guerra mondiale, e otto giorni dopo la Madonna apparve per rispondere alla sua supplica.

M1-CF: Antonio Succi, nel suo libro *Il quarto segreto di Fatima*, ricorda come la Chiesa sia sempre stata molto cauta nell'avallare apparizioni di questo genere. Ma in questo caso abbiamo una serie unica di verifiche e conferme provenienti dalle più alte autorità della Chiesa, tra le quali Giovanni Paolo II, il quale non solo ha istituito la festa della Madonna di Fatima il 31 maggio...

FRG: il 13 maggio.

M1-CF: sì, certo, il 13 maggio nel calendario liturgico romano, ma ha anche beatificato Giacinta e Francesco.

FRG: sì, gli altri due veggenti cugini di Lucia...

M1-CF: di quante altre prove abbiamo bisogno? Il messaggio di Fatima è di una categoria a sé stante, quindi liquidarla come una semplice rivelazione privata è semplicemente ridicolo, in quanto è stata concepita per la Chiesa e il mondo intero, e i papi hanno testimoniato sulla sua autenticità. Per tornare alla domanda iniziale, quindi, non è possibile attaccare apertamente il messaggio di Fatima. Il modo migliore per farlo è fingersi un amico di quel messaggio per poi cambiarne il significato! “Che cosa meravigliosa, Fatima, che evento meraviglioso è accaduto a Fatima!”

FRG: e tutti si dicono devoti della Madonna di Fatima...

M1-CF: sì, in modo assolutamente ipocrita ovviamente. Se vuoi essere un falso amico di Fatima, devi sempre sforzarti di sottolineare l'eccezionale importanza del messaggio di Fatima, anzi devi costantemente ricordare alle persone che il messaggio di Fatima ha un'importanza e una rilevanza ancor'oggi... anzi, i falsi amici di Fatima dicono che queste apparizioni sono più importante oggi di quanto non lo fossero in passato. Tuttavia, quando gli si chiede *perché* è così importante, ecco che questi falsi amici si rivelano per quel che sono. Cominciano a dire che l'importanza del messaggio di Fatima è una chiamata all'essere buoni cattolici, alla preghiera e alla penitenza, così come richiesto dalla Madonna. Il che è vero, la Madonna ha chiesto effettivamente preghiere e penitenza, fa parte integrante del messaggio...

FRG: ovvio, la Madonna vuole che siamo buoni cattolici!

M1-CF: certamente, ma non finisce lì la cosa.

FRG: esatto, in realtà stanno mentendo, perché affermano una mezza verità per nascondere un'altra, ancor più importante.

M1-CF: sì, è la stessa tattica usata dai modernisti, che vennero attaccati in varie encicliche da San Pio X (l'ultimo papa ad essere stato canonizzato); credo che valga la pena spendere un minuto e definire che cosa vuol dire essere modernista. Ciò di cui venivano accusati i modernisti da San Pio X, è che essi erano in grado di nascondere una verità enfatizzandone un'altra, parlando sempre della verità che faveva loro più comodo, nascondendo al tempo stesso altri aspetti della verità spesso più importanti. Ad esempio, i modernisti ribadiscono costantemente l'umanità di Gesù Cristo, “la sua umanità, la sua

umanità...” È vero, Gesù Cristo aveva due nature in una, una umana e l'altra Divina, ma se si ribadisce soltanto l'umanità di Nostro Signore, si finisce per dimenticare la Sua natura divina. Ecco, si tratta della stessa tattica usata dai falsi amici di Fatima, visto che non fanno altro che ribadire “preghiera e penitenza, preghiera e penitenza”, come un tamburo battente...

FRG: esatto, per loro...

M1-CF: lo ripetono fino all'ossessione...

FRG: ...il messaggio di Fatima è solo preghiera e penitenza.

M1-CF: sì.

FRG: ed è tutto lì, per loro non c'è altro!

M1-CF: ovviamente non lo dicono in questo modo, magari affermano che in passato il messaggio di Fatima riguardava anche la consacrazione della Russia ed il terzo segreto, ma che ormai fa parte del passato, appunto, perché la consacrazione è stata compiuta ed il terzo segreto è stato rivelato. Tutto quel che rimane sono solo preghiera e penitenza, preghiera e penitenza, lo dicono migliaia di volte, fino allo sfinimento, perché comunque preghiera e penitenza sono verità contenute nel messaggio di Fatima, in questo modo però nascondono l'altra parte di quella verità, che rimane tuttora incompiuta ed inascoltata.

FRG: penso che sia il caso di spiegare ai nostri telespettatori che secondo l'insegnamento della Chiesa, specialmente quello di San Tommaso d'Aquino, Dio invia i suoi profeti ad ogni generazione, non certo per insegnare della nuova dottrina, ma per guidare i fedeli ad attenersi correttamente alla dottrina già rivelata. Ora, nell'antico testamento i profeti non si limitavano a chiedere ai fedeli di pregare, fare penitenza e convertirsi (cosa che fa anche il messaggio di Fatima), ma insegnavano anche nuove cose; prendiamo ad esempio la descrizione delle sofferenze di Gesù, descritte da Isaia nel capitolo 53 del suo libro; non so trovano scritte da nessun'altra parte, quindi quelle di Isaia sono parole profetiche e contengono nuovi insegnamenti. Fatima è diversa, tuttavia, perché la rivelazione si è conclusa con l'ultimo degli Apostoli, quindi essa non fa altro che ribadire dottrine che ci sono state già insegnate. Il ruolo dei profeti della nostra epoca è quella di ricordarci ciò che in troppi tendono a scordarsi o a sminuire. Dio ha inviato la Madonna di Fatima per sottolineare certe verità che oggi sono diventate, come dire, impopolari in alcuni ambiti della Chiesa, in particolare all'interno del Vaticano. Come disse San Paolo, non dobbiamo disprezzare le profezie né dobbiamo spegnere lo Spirito Santo, dobbiamo testare ogni cosa e attenerci a ciò che è buono. Ecco, Fatima è stata considerata “buona”, una profezia vera e approvata, quindi non dovremmo disprezzarla se non vogliamo estinguere lo Spirito Santo. Per farlo, tuttavia, non possiamo decidere di ignorarne una parte facendo finta che l'altra non esista più, ma è proprio questo l'errore commesso dai falsi amici di Fatima

M1-CF: sì, esatto, nella sua Summa Teologica San Tommaso afferma esplicitamente che quando Dio invia un profeta (e non v'è alcun profeta più grande della Madre di Dio in persona), non lo fa per darci una nuova dottrina ma per fornirci indicazioni su come dobbiamo comportarci nella nostra epoca, per dirci quel che dobbiamo non dobbiamo fare, spesso sotto forma di un ultimatum. L'ultimatum di Fatima riguarda la consacrazione della Russia, perché se non la faremo soffriremo non solo guerre e persecuzioni contro la Chiesa, non solo il martirio di innumerevoli persone, ma addirittura l'annientamento di intere nazioni. Il terzo segreto di Fatima predice chiaramente una catastrofe che avverrà all'interno della chiesa e che riguarda i dogmi della fede e la disciplina nella Chiesa Cattolica...

Poiché dove va la Chiesa, la va il mondo, una catastrofe che colpisca la Chiesa non può che colpire contemporaneamente anche l'umanità intera. Che cos'è che trattiene l'ira divina?

FRG: nel senso....?

M1-CF: la testimonianza dei cattolici.

FRG: certo.

M1-CF: come ha detto lei molte volte...

FRG: sì, perché...

M1-CF: quando il sale perde il suo sapore, come disse Nostro Signore.

FRG: già.

M1-CF: esso diventerà inutile e verrà calpestato ...

FRG: verrà gettato via, perché non serve più a nulla. Lo stesso cardinale Ratzinger (l'attuale Santo padre) affermò che il terzo segreto riguarda i pericoli che minacciano la fede e la vita dei cristiani e dunque del mondo! "I pericoli che minacciano la fede", perché quando la fede viene meno, allora il sale perde il suo sapore e pertanto viene gettato via! Quando l'antica fede verrà calpestata, nient'altro potrà trattenere l'ira di Dio, ecco perché la vita del mondo è legata al destino della fede cattolica. È tutto lì, in quella parabola, ma è anche contenuta nel terzo segreto, nella parte che ancora non ci hanno rivelato.

M1-CF: certamente, ma tornando ai falsi amici di Fatima, la loro colpa è quella d'aver voluto riscrivere il messaggio di Fatima enfatizzandone una parte, a scapito dell'altra, sicuramente più importante. Ma questo perché? Perché non sono entusiasti del compimento del messaggio di Fatima nella sua totalità? Qual è il motivo di questo strano comportamento? Per rispondere a questa domanda non si può non partire dall'analisi della situazione attuale in cui versa la Chiesa Cattolica, la quale si trova ad affrontare una crisi senza precedenti nella sua storia. Certo, la Chiesa ha sperimentato diverse crisi nel corso dei secoli, la peggiore delle quali fu probabilmente l'eresia ariana...

FRG: sì, nel terzo o quarto secolo....

M1-CF: durante la quale la stragrande maggioranza dei vescovi e dei fedeli era arrivata a credere che Cristo era di natura sostanzialmente inferiore a quella di Dio. Ora, quest'eresia scosse la Chiesa per circa cinquant'anni, ma oggi ci troviamo in una situazione ancora peggiore, perché non stiamo parlando di una semplice eresia ma di un crollo totale su questioni dottrinali, dogmatiche, liturgiche e disciplinari. Lo stesso papa Benedetto ha definito terribili le attuali condizioni del mondo e la crisi all'interno della Chiesa (ho usato le sue parole nell'introduzione al mio libro); paragonando la società attuale a quella ai tempi della caduta dell'impero romano, durante il suo discorso alla curia romana nel dicembre 2010, Papa Benedetto XVI ha affermato: "Un mondo stava tramontando. Frequenti cataclismi naturali aumentavano ancora questa esperienza di insicurezza. Non si vedeva alcuna forza che potesse porre un freno a tale declino", e poi ancora: "il consenso morale si sta dissolvendo, un consenso senza il quale le strutture giuridiche e politiche non funzionano", per poi concludere che "È in gioco il futuro del mondo.". Ci sono poi le parole di Pio XII, contenute se non erro nella sua enciclica del 1951 sulla promozione delle missioni cattoliche.

FRG: sì.

M1-CF: Ecco parole ciò che disse, “Vi è ben noto, venerabili fratelli, che oggi quasi tutta l'umanità va rapidamente dividendosi in due schiere opposte, con Cristo o contro Cristo. Il genere umano al presente attraversa una formidabile crisi che si risolverà in salvezza con Cristo o in funestissime rovine”, è Pio XII a parlare, ed eravamo nel 1951... che cosa direbbe oggi?

FRG: sicuramente Papa Benedetto XVI sta dicendo la stessa cosa, anche se in modo diverso, e cioè che ci troviamo in una crisi profonda. Cerchiamo di analizzare le parole del Papa nel loro contesto storico. Il Papa parlava dell'impero romano, il quale si estendeva dalla Bretagna all'Asia... Era un impero vastissimo, e comprendeva tutta l'Europa del sud e gran parte di quella del Nord, arrivando a toccare la Scozia, in Inghilterra, e gran parte del Medio oriente, sicuramente la Palestina... Ora non sono un esperto di geografia storica, ma di sicuro stiamo parlando di un impero sul quale non tramontava mai il sole, ma che ad un certo punto dopo un millennio di storia, cominciò a sgretolarsi a causa di problemi interni ed esterni ad esso ...

M1-FC: un mondo intero.

FRG: ... Esatto, praticamente era tutto il mondo conosciuto di allora, il cui declino divenne inarrestabile e portò a secoli di insicurezza e barbarie. Papa Benedetto XVI ci sta dicendo adesso che la nostra società si trova in una situazione peggiore di quella dei tempi della caduta dell'Impero Romano. Ci sta dicendo che la violenza e gli atti criminosi cominceranno ad essere inarrestabili, perché non vi sarà più una forza capace di fermarli; con questo intende dire che non vi sarà più un ordine costituito che possa essere in grado di opporsi alle orde che vorranno farsi giustizia da sola, uccidendo, saccheggiando e compiendo ogni sorta di violenze. Questo perché l'umanità ha perso il proprio senso morale, quello che Papa Benedetto definisce “il consenso morale”.

M1-CF: ma perché lo abbiamo perso? Qui entra in gioco un secondo aspetto dal quale emergono i falsi amici di Fatima: abbiamo perso il consenso morale perché dopo il concilio Vaticano secondo abbiamo smesso di contrastare l'immoralità, il caos morale ed il collasso sociale, e la Chiesa ha subito una crisi senza precedenti nella sua storia. Nel mio libro riporto alcune sorprendenti affermazioni di Paolo VI, pronunciate subito dopo il Concilio Vaticano Secondo. È la famosa frase sul fumo di Satana, che però nel mio libro riporto integralmente, nel contesto in cui venne pronunciata, e che vorrei leggere ai lettori per far capire loro che non siamo certo noi i profeti di sventura, come ci hanno accusato in passato, ma che i nostri scritti, i nostri libri e gli articoli pubblicati dal suo apostolato, padre, non fanno altro che riprendere parole e considerazioni già fatte da tanti Papi del XX secolo. Ecco le parole di Paolo VI contenute a pagina 707 del decimo volume dei suoi “insegnamenti”, pubblicato nel 1972: “Da qualche fessura” – cioè un'apertura nella chiesa, “il fumo di Satana è entrato nel tempio di Dio.” Il Papa continua e parla di “dubbio, incertezza, problematica, inquietudine, insoddisfazione, confronto. Il dubbio è entrato nelle nostre coscienze da quelle finestre che dovevano essere aperte alla luce.” Si sta riferendo alla grande apertura nei confronti del mondo che avrebbe dovuto avvenire col Concilio Vaticano II. Era stato Giovanni XXIII ad aver detto ad un giornalista, dopo aver aperto una finestra, che bisognava far entrare aria fresca nella chiesa, aprendo le finestre al mondo moderno. Sì, avvenne proprio questo, il mondo moderno entrò nella chiesa, ma non fu certo aria fresca quella che portò, bensì il fumo di satana, una cosa ammessa dallo stesso Paolo VI, il quale andando avanti afferma: “Questo stato di incertezza regna persino nella Chiesa. C'era la speranza che dopo il concilio vi sarebbe stata un'auspicata giornata di sole, nella storia della Chiesa,” invece il Vaticano II “ha portato una giornata di nuvole, di tempesta, di incertezza”. “Com'è potuto accadere?” si chiese il Papa, il quale rispondendosi subito affermò:

“Crediamo che sia stato per opera di un potere preternaturale, colui che chiamiamo il demonio.” Sono parole di un Pontefice ...

FRG: Parole pesanti...

M1-FC:sì, e poi vengono a dire a noi tradizionalisti d'essere storicamente dei profeti di sventura? Non ho mai scritto niente di tanto drammatico come queste parole di Paolo VI!

FRG: infatti! Anche suor Lucia disse che il diavolo era in procinto di lanciare una battaglia finale, una battaglia che egli ritiene di poter vincere, ma che sa bene non essere alla sua portata. Così ha infatti decretato Nostro Signore. Tuttavia, l'iniquità (cioè il diavolo) ha mentito a se stesso fino al punto da ritenere, con folle superbia, di poter vincere la guerra contro la Beata Vergine. Così facendo, purtroppo, egli riesce a vincere diverse battaglie, e sicuramente porta scandalo e confusione tra i fedeli. Ne parlò suor Lucia nella sua famosa intervista del 1957 a padre Fuentes.

M1-CF: assolutamente.

FRG: per questo il diavolo attacca specialmente i sacerdoti e i religiosi, perché portandoli con sé all'inferno, riesce a trascinare con loro anche molti fedeli laici, i quali hanno perso la guida dei propri pastori.

M1-CF: ora, per chiarire meglio le parole di Paolo VI, non crediate che egli le abbia pronunciate durante una giornata “no”, o che successivamente si sia ricreduto delle sue parole e abbia vissuto felice e contento dinanzi a ciò che avveniva nella Chiesa. Non è così. Nel 1986, il cardinale Ratzinger ha confermato in toto la diagnosi di Paolo VI, citandolo lui stesso. Ecco ciò che affermò nel cosiddetto “rapporto sulla fede” pubblicato dalla Ignatius Press. Si trova a pagina 29, e le sue parole sono riportate integralmente nel mio libro: “I risultati che hanno seguito il Concilio sembrano crudelmente opposti alle attese di tutti, a cominciare da quelle di papa Giovanni XXIII e poi di Paolo VI. I cristiani sono di nuovo minoranza, più di quanto lo siano mai stati dalla fine dell'antichità. I Papi e i Padri conciliari si aspettavano una nuova unità cattolica e si è invece andati incontro a un dissenso che - per usare le parole di Paolo VI - è sembrato passare dall'autocritica all'autodistruzione”.

FRG: in altre parole, la crisi di cui abbiamo parlato poco fa, una crisi che porterà a rivolte e guerre in tutto il mondo, infine alla schiavitù di tutti noi, a causa della disgregazione nella Chiesa. La Chiesa in se e per sé, ovviamente, è indistruttibile, perché le porte degli inferi non prevarranno mai su di essa. Tuttavia, l'elemento umano della Chiesa cattolica è fallibile e sta venendo meno ai suoi compiti, e per questo motivo sempre più persone si stanno allontanando dalla fede e dalla salvezza. Il cardinale Ciappi affermò che il segreto di Fatima parlava proprio della grande apostasia della Chiesa che avrebbe avuto inizio dai suoi vertici!

M1-CF: esatto, ma lei ha ricordato una cosa importante, padre, perché noi non affermiamo che la Chiesa verrà distrutta. Quando parliamo di autodistruzione, parliamo in senso figurato, ovvero di una crisi nella Chiesa..

FRG: sì.

M1-CF: la Chiesa sopravvivrà a questa crisi grazie all'aiuto della Madonna di Fatima, così come è sopravvissuta ad ogni altra crisi nella sua storia, ma questa è di gran lunga la più grave di sempre.

FRG: Ma perché...?

M1-CF: vorrei un attimo tornare alle parole di Paolo VI, se mi permette; egli affermò che l'apertura al mondo da parte del Vaticano Secondo divenne: “una vera e propria invasione del pensiero secolare. Forse siamo stati troppo deboli ed imprudenti”.

FRG: purtroppo esistono due fazioni all'interno della chiesa, da un lato i modernisti, che sono stati condannati molte volte in passato, da più parti, e che sostengono quest'apertura da parte della Chiesa, ritenendo che le novità e i cambiamenti siano importanti per essa, malgrado questo nuovo pensiero vada contro tutto ciò che la Chiesa ha da sempre insegnato; poi ci sono quelle persone che si attengono saldamente alla fede che la Chiesa Cattolica ha sempre insegnato sin dal principio.

M1-CF: esatto, questo ci porta al prossimo aspetto della questione: perché esistono i falsi amici di Fatima? Ebbene, costoro sono apparsi in un contesto di crisi, all'interno della chiesa, una crisi che segue parallelamente quella del mondo, tanto che l'attuale pontefice paragona la nostra epoca addirittura agli anni in cui cadde l'impero romano. Durante questa crisi, come ha giustamente detto lei, sono sorte due fazioni all'interno della chiesa; come riporta anche il mio libro, una di queste fazioni è quella dei tradizionalisti, i quali credono in tutto ciò che la Chiesa ha sempre creduto, insegnato e praticato nel corso della sua storia, mentre l'altra è quella degli innovatori che desiderano modificare la Chiesa, che vogliono aprire le sue finestre al modernismo, salvo poi farvi entrare il fumo di Satana. Ecco, i falsi amici di Fatima appartengono a questo secondo gruppo. Può sembrare un'esagerazione, e sono sicuro che tanti non sono convinti di ciò che diciamo su Fatima, ma vi invito ad ascoltare ciò che disse Pio XII quand'era ancora segretario di Stato sotto Pio XI, nel 1931. Le sue parole sono state riportate nella biografia di Pio XII intitolata “Pio XII davanti alla storia”, pubblicata a Parigi nel 1972. Cito da pagina 52 e 53: “Parlando di Fatima, il futuro Pio XII disse: 'Sono preoccupato per i messaggi della Beata Vergine alla piccola Lucia di Fatima. Questo insistere da parte di Maria sui pericoli che minacciano la Chiesa, è un avvertimento divino contro il suicidio per l'alterazione della Fede, nella Sua liturgia, nella Sua teologia e nella Sua anima. Sento intorno a me gl'innovatori che vogliono smantellare la Sacra Cappella, distruggere la fiamma universale della Chiesa, respingere i suoi ornamenti, infliggerle il rimorso per il suo passato storico. Verrà un giorno in cui il mondo civilizzato negherà il proprio Dio, quando la Chiesa dubiterà come dubitò Pietro. Sarà allora tentata in credere che l'uomo è diventato Dio. Nelle nostre chiese, i Cristiani cercheranno invano la lampada rossa dove Dio li aspetta. Come Maria Maddalena, in lacrime dinanzi alla tomba vuota, si chiederanno: “Dove lo hanno portato?”” Stava parlando ovviamente della rivoluzione nella liturgia, a causa della quale le lampade del santuario sono state rimosse dalle Chiese.

FRG: e non solo le lampade, ma anche il Santissimo sacramento!

M1-CF: già.

FRG: rimuovendolo dall'altare principale, togliendolo dal santuario...

M1-CF: Esatto, ormai sta in una stanza qualunque...

FRG: sì. In una stanza sul retro, quando c'è, perché talvolta lo hanno rimosso del tutto! La gente entra in Chiesa per pregare! Si reca nella casa del Signore per potervi trovare Dio, quindi è fondamentale che i fedeli abbiano modo di vedere il Santissimo Sacramento... invece lo spostano in una cappella laterale o in una stanzetta nascosta... e se cerchiamo la lampada rossa, della quale parlava Pio XII, non la

troveremo più. È sorprendente che il futuro Pio XII avesse predetto queste cose nel 1931, ben 75 anni fa, perché si sono tutte avverate!

M1-CF: sì, è incredibile soprattutto che abbia parlato specificamente dei Cristiani che cercheranno invano la lampada rossa, perché è proprio quello che è accaduto, le lampade rosse sono state rimosse!

FRG: sì, spesso le lampade rosse ed il Santissimo sacramento sono stati rimossi.

M1-CF: e portati fuori del santuario! Questo ci spiega perché esistono due fazioni nella Chiesa: gli innovatori, sin dal concilio Vaticano secondo, hanno attuato una vera e propria operazione demolitrice nei confronti della Fede tradizionale, denunciata dallo stesso Paolo VI, tanto che egli passò il resto del suo pontificato torcendosi le mani e disperandosi di fronte alle defezioni di massa da parte dei sacerdoti

FRG: Ben 50,000 vocazioni perse tra il 65 ed il 75!

M1-CF: Già, non riusciva capacitarsi come potesse essere accaduto.

FRG: Vocazioni che non sono mai state recuperate: nel 65 c'erano 455.000 sacerdoti, oggi sono soltanto 410.000, malgrado la popolazione mondiale cattolica sia passata da sei o settecento milioni a oltre 1 miliardo; il numero di sacerdoti in proporzione è diminuito, non risalendo mai ai livelli precedenti al concilio.

M1-CF: non s'era mai vista una cosa del genere nella storia della Chiesa! Per concludere, il partito degli innovatori è quello dal quale provengono i falsi amici di Fatima. Vedo che ci resta poco tempo; nella prossima puntata parleremo della cosiddetta linea di partito su Fatima; perché vedete, ogni fazione, parlando in termini generali, lotta per il predominio ed il controllo; in ogni partito esiste una linea d'azione che tutti i suoi membri devono seguire per poterne far parte. Chiunque non segua quella linea di partito, in genere viene espulso o allontanato.

FRG: sì, è certamente così, ma un altro aspetto da considerare è che se tutti diciamo la verità, allora non possiamo contraddirci l'uno con l'altro, perché stiamo dicendo una cosa vera; tuttavia, se la linea del partito si basa su una bugia, allora è necessario che tutti affermino la stessa menzogna. Se così non fosse, infatti, se tutti potessero dire quel che vogliono su Fatima, ad esempio, cadrebbero presto in contraddizione e verrebbero colti in fallo per quel che sono. Per questo motivo esiste una linea di partito, alla quale tutti devono attenersi, una menzogna collettiva proprio come quelle ideate da Stalin e Lenin. Il partito comunista fu il primo a usare una linea di partito per diffondere impunemente le proprie menzogne. Per i comunisti la menzogna è sacra, e lo è anche per il demonio, il quale è un omicida e un bugiardo sin dal principio.

M1-CF: nella prossima puntata parleremo dei dettagli di questa linea di partito, e di come è stata implementata e imposta su tutti i fedeli dai vertici della Chiesa.

FRG: certamente. Grazie per essere stati con noi. Abbiamo cominciato a parlare del libro di Chistopher Ferrara "I falsi amici di Fatima", che consiglio a tutti di leggere e che potete ordinare chiamando il nostro numero in sovrimpressione. Non perdetevi la prossima puntata de "i Falsi amici di Fatima" nella quale spiegheremo chi sono e come operano costoro! Che Dio vi benedica, e ricordatevi di recitare sempre il rosario!